

**Prot. n. 4427/20.4.1 Area V**

**IL PREFETTO**  
*e*  
**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

**RICHIAMATO** il decreto del Prefetto di Cuneo n. 920/20.2 Gab del 3 novembre 1995 con cui sono stati individuati, ai fini di Protezione Civile, n. 11 Centri Operativi Misti, (ed è stata prevista, in caso di necessità, l'attivazione di un'ulteriore sottozona con sede a Santo Stefano Belbo) definita la loro composizione, gli ambiti territoriali, le dotazioni ed i compiti affidati;

**TENUTO CONTO** delle recenti innovazioni normative in materia di Protezione Civile e segnatamente del D.Lgs. 112/98 art. 107 e ss., della L.R. 44/2000 art. 7 e ss. nonché del D.L. 343/01 convertito nella L. 401/01 e della L.R. 7/2003 e relativi Regolamenti n. 7/R, 8/R, 9/R, 10/R e 11/R che, nel definire il Sistema Regionale di Protezione Civile, hanno individuato attribuzioni e competenze in capo a Regione, Province e Comuni;

**CONSIDERATO** che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e ss.mm.ii. all'art. 2 comma 1 distingue, ai fini dell'attività e degli interventi di Protezione Civile, gli eventi in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per la loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti per via ordinaria;
- c) calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione debbono essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari;

**TENUTO CONTO** che per gli eventi di tipo b) la vigente normativa all'art. 108 del D.Lgs. 112/98 attribuisce la competenza degli interventi alla Regione ed agli Enti Locali in raccordo con il Prefetto, mentre per gli eventi di tipo c) l'art. 107 mantiene in capo allo Stato l'attribuzione dei provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza;

**CONSIDERATO** che, sulla base della normativa vigente, non è sempre agevole il raccordo fra quella nazionale preesistente e quella regionale anche con riferimento alla istituzione dei COM ed alla definizione delle relative modalità di costituzione, attivazione e funzionamento – incombenze attribuite alla Provincia dall'art. 9, comma 6 e 7 del Regolamento n. 8/R - che va ricordato con quanto stabilito dall'art. 14 del D.P.R. 6/02/1981 n. 66 recante "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970 n. 996";

**LETTO** l'Accordo di programma tra la Provincia di Cuneo e la Prefettura – U.T.G. per la disciplina dei reciproci rapporti in relazione alla reciproche competenze in materia di protezione civile, firmato, il 28 settembre 2005, con cui è stato convenuto di uniformare i rapporti in materia di attività di protezione civile al principio della massima reciproca disponibilità collaborativa

**Prefettura di Cuneo**  
*Ufficio Territoriale del Governo*

ottimizzando le risposte delle Istituzioni con la finalità di contribuire a realizzare un valido ed efficiente sistema integrato di protezione civile;

**CONSIDERATO** che si sono svolti con i Comuni della Provincia alcuni incontri per acquisire eventuali osservazioni e suggerimenti finalizzati alla riorganizzazione dei COM alla luce delle nuove emerse esigenze di omogeneità territoriale ed amministrative e ad un miglioramento gestionale ed operativo dei COM stessi;

**RICHIAMATO** il Disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del “Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile” approvato con D.G.R. 30 luglio 2007, n. 46-6578;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alle modifiche di cui alle premesse in accordo tra la Prefettura e l’Amministrazione Provinciale per fronteggiare al meglio i rischi derivanti dal verificarsi di eventuali calamità, in raccordo con l’attività degli Enti Locali;

**VALUTATA** altresì l’opportunità che i COM siano individuati per aree omogenee sia con riferimento agli eventi di tipo b) che di tipo c) e che ne siano definiti i compiti, le modalità operative e l’attivazione al fine di disporre di centri di coordinamento delle attività di protezione civile nelle aree prossime ai luoghi interessati dagli eventi;

**LETTA** la circolare n. DPC/CG/0035114 del 30/09/2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile relativa alla “Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. 44/00, il D.L. 343/01 convertito nella L. 401/01, la L.R. 7/03 ed i relativi Regolamenti di attuazione;

**DISPONGO**

**Art. 1**

E’ approvata la riorganizzazione dei COM della Provincia di Cuneo – quali strumenti di coordinamento provvisori per il tempo dell’emergenza - costituiti presso i Comuni di seguito indicati:

- **COM n. 1 - Cuneo**
- **COM n. 2 – Alba**
- **COM n. 3 – Borgo San Dalmazzo**
- **COM n. 4 – Bra**
- **COM n. 5 – Busca**
- **COM n. 6 – Ceva**
- **COM n. 7 – Cortemilia**
- **COM n. 8 – Fossano**
- **COM n. 9 – Mondovì**
- **COM n. 10 – Saluzzo**
- **COM n. 11 – Savigliano**

In caso di necessità potrà essere attivata una **sottozona**, con sede a **Santo Stefano Belbo**, la cui composizione sarà definita con apposito decreto.

#### **Art. 2**

**A ciascun COM fanno capo i Comuni indicati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.**

La nuova organizzazione dei Centri Operativi Misti di cui al presente provvedimento è operativa a decorrere dal **02 marzo 2009**.

#### **Art. 3**

Le modalità di attivazione dei COM, per quanto attiene la gestione degli eventi di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) della L.225/92 sono le seguenti:

- Secondo quanto disposto dal "Disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile", approvato con D.G.R. 30 luglio 2007, n.46-6578 in caso di LIVELLO di CRITICITA' 2 (moderata criticità) e LIVELLO di CRITICITA' 3 (elevata criticità), per rischio idrogeologico ed idraulico/rischio nevicate e rischio valanghe, derivante dall'emissione da parte del Centro Funzionale della Regione Piemonte di un bollettino di allerta meteorologica o nivologica per rischio valanghe, il Presidente della Provincia, d'intesa con il Prefetto, valuterà l'opportunità di attivare il/i C.O.M. competente/i per territorio.

- I C.O.M. possono inoltre essere attivati dal Presidente della Provincia, di concerto con il Prefetto, anche su richiesta dei Sindaci, allorché venga rappresentata una situazione di particolare criticità derivante da rischi naturali o antropici che richieda un'azione coordinata di interventi di protezione civile a livello sovracomunale.

In presenza di attività, attuate sotto il coordinamento unitario del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e del Prefetto per fronteggiare eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della L.225/92, il Prefetto, di concerto con il Presidente della Provincia, attiverà il/i C.O.M. che sarà/saranno presieduto/i da un suo rappresentante.

#### **Art. 4**

In base alla L.R. 07/2003 ed al suo Regolamento attuativo n. 8/R recante "Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile", il C.O.M. è composto da:

- a) un rappresentante della Provincia che lo presiede in caso di attivazione da parte del Presidente della Provincia
- b) un rappresentante della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo lo presiede in caso di attivazione da parte del Prefetto
- c) un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- d) il Sindaco del Comune sede di C.O.M.
- e) un rappresentante del Coordinamento provinciale volontari di protezione civile.

Tale composizione, integrata dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale e dal Comandante della Polizia Municipale del Comune capo C.O.M., costituirà l'Unità di Crisi prevista all'art. 9 - comma 8 - del Regolamento 8/R/2004.

**Prefettura di Cuneo**  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Il Presidente della Provincia, su segnalazione del responsabile del C.O.M., richiederà al Prefetto la designazione di uno o più rappresentanti delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine, del Corpo Forestale dello Stato presenti sul territorio provinciale e di altri Enti Statali di cui sia valutata, congiuntamente, l'opportunità della presenza.

Sulla base dell'entità dell'emergenza in atto, la composizione del C.O.M. potrà essere integrata dal responsabile del C.O.M. prevedendo la partecipazione di una o più delle seguenti figure:

- a) i Sindaci dei Comuni interessati dall'evento o loro delegati
- b) Il Presidente della Comunità Montana o della Comunità Collinare (ove presenti sul territorio del COM) o suo delegato
- c) un rappresentante della Regione Piemonte – Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
- d) un rappresentante dell'ASL competente per territorio
- e) un rappresentante della Centrale Operativa del 118 di Cuneo
- f) un rappresentante del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana
- g) un rappresentante dell'ARPA Piemonte – Dipartimento Provinciale di Cuneo
- h) un rappresentante dell'Agenzia Interregionale Fiume Po (AIPO)
- i) un rappresentante delle industrie a rischio coinvolte
- j) un rappresentante dell'Ente proprietario e/o gestore degli invasi coinvolti
- k) un funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune capo C.O.M.
- l) un rappresentante dell'A.R.I.
- m) i rappresentanti dei Servizi pubblici essenziali (luce, acqua, gas, telefonia, trasporti)
- n) i rappresentanti di altri Uffici ed Enti di cui si renderà necessaria od opportuna la presenza.

In caso di assenza del rappresentante della Provincia o della Prefettura in qualità di Responsabile, il C.O.M. è presieduto dal Sindaco del Comune sede di C.O.M.

#### **Art. 5**

Gli uffici della struttura comunale Capo COM assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo al funzionamento del COM e dell'eventuale Unità di Crisi. Nell'ordinario espletano le attività necessarie per l'organizzazione ed il funzionamento del COM.

Il COM si avvale dell'opera del personale in servizio presso il Comune sede di COM, coadiuvato, in caso di necessità, e previo accordo tra i Sindaci competenti, da personale dipendente degli altri Comuni facenti parte del COM.

#### **Art. 6**

Ai Centri Operativi Misti sono affidati i seguenti compiti:

- a) assicurare il coordinamento dei soccorsi ed ogni altro intervento assistenziale alla popolazione colpita in collaborazione con le Autorità locali di protezione civile;
- b) fornire assistenza alle Autorità locali mantenendosi, per tutta la durata dell'emergenza, in permanente contatto con l'Unità di Crisi Provinciale o il Centro di Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.) della Prefettura qualora attivato;

## Prefettura di Cuneo

*Ufficio Territoriale del Governo*

- c) verificare quotidianamente la disponibilità di personale, mezzi e materiali per i soccorsi urgenti e per l'assistenza alla popolazione colpita ed inoltrare le relative richieste alla Sala Operativa che sarà attivata presso l'Amministrazione Provinciale;
- d) segnalare eventuali interruzioni stradali ed attivare possibili itinerari alternativi;
- e) supportare i Sindaci nella predisposizione delle aree di ammassamento dei soccorsi e nell'attivazione delle risorse individuate all'interno dei piani comunali di protezione civile;
- f) supportare i Sindaci per il mantenimento dell'ordinaria amministrazione dei Comuni (anagrafe-stato civile ed ufficio tecnico principalmente);
- g) supportare i Sindaci nell'attività di censimento della popolazione colpita, segnalando all'Unità di Crisi provinciale ed al C.C.S. della Prefettura la situazione dei danni subiti;
- h) adeguare e verificare anche con esercitazioni i propri moduli operativi con particolare riguardo ai sistemi di comunicazione e alle pianificazioni comunali ed intercomunali di emergenza.

### **Art. 7**

Il presente provvedimento sostituisce il precedente decreto prefettizio n. 920/20.2 Gab. del 3 novembre 1995 ed integra le vigenti disposizioni di Protezione Civile.

**Cuneo, li 29 gennaio 2009**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO**  
*(On.le Raffaele Costa)*



**IL PREFETTO**  
*(d'Alfonso)*

Prot. n. 4427/20.4.1 Area V

**ALLEGATO "A"**  
**ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI AI CENTRI  
OPERATIVI MISTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

**COM 1 - CUNEO**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
BEINETTE	CUNEO
BERNEZZO	CUNEO
BOVES	CUNEO
CARAGLIO	CUNEO
CASTELMAGNO	CUNEO
CERVASCA	CUNEO
CHIUSA PESIO	CUNEO
CUNEO	CUNEO
MARGARITA	CUNEO
MONTEMALE DI CUNEO	CUNEO
MONTEROSSO GRANA	CUNEO
PEVERAGNO	CUNEO
PRADLEVES	CUNEO
VALGRANA	CUNEO
VIGNOLO	CUNEO

**COM 2 – ALBA**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
ALBA	ALBA
ALBARETTO TORRE	ALBA
BARBARESCO	ALBA
BAROLO	ALBA
BENEVELLO	ALBA
BORGOMALE	ALBA
BOSSOLASCO	ALBA
CAMO	ALBA
CANALE	ALBA
CASTAGNITO	ALBA
CASTELLINALDO	ALBA
CASTIGLIONE FALLETTO	ALBA
CASTIGLIONE TINELLA	ALBA
CISSONE	ALBA
CORNELIANO D'ALBA	ALBA
COSSANO BELBO	ALBA
DIANO D'ALBA	ALBA
DOGLIANI	ALBA
GOVONE	ALBA
GRINZANE CAVOUR	ALBA
GUARENE	ALBA
LA MORRA	ALBA
LEQUIO BERRIA	ALBA
MAGLIANO ALFIERI	ALBA
MANGO	ALBA
MONCHIERO	ALBA
MONFORTE D'ALBA	ALBA
MONTELUPO ALBESE	ALBA
NEIVE	ALBA
NEVIGLIE	ALBA
NOVELLO	ALBA
PIOBESI D'ALBA	ALBA
PRIOCCA	ALBA
ROCCHETTA BELBO	ALBA
RODDI	ALBA
RODDINO	ALBA
RODELLO	ALBA
SANTO STEFANO BELBO	ALBA
SERRALUNGA D'ALBA	ALBA
SERRAVALLE LANGHE	ALBA
SINIO	ALBA
SOMANO	ALBA
TREISO	ALBA
TREZZO TINELLA	ALBA
VERDUNO	ALBA
VEZZA D'ALBA	ALBA

**COM 3 – BORGO SAN DALMAZZO**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
AISONE	BORGO S. D.
ARGENTERA	BORGO S. D.
BORGO SAN DALMAZZO	BORGO S. D.
DEMONTE	BORGO S. D.
ENTRACQUE	BORGO S. D.
GAIOLA	BORGO S. D.
LIMONE PIEMONTE	BORGO S. D.
MOIOLA	BORGO S. D.
PIETRAPORZIO	BORGO S. D.
RITTANA	BORGO S. D.
ROASCHIA	BORGO S. D.
ROBILANTE	BORGO S. D.
ROCCASPARVERA	BORGO S. D.
ROCCAIONE	BORGO S. D.
SAMBUCO	BORGO S. D.
VALDIERI	BORGO S. D.
VALLORiate	BORGO S. D.
VERNANTE	BORGO S. D.
VINADIO	BORGO S. D.

**COM 4 - BRA**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
BALDISSERO D'ALBA	BRA
BRA	BRA
CERESOLE D'ALBA	BRA
CHERASCO	BRA
MONTA'	BRA
MONTALDO ROERO	BRA
MONTEU ROERO	BRA
MONTICELLO D'ALBA	BRA
NARZOLE	BRA
POCAPAGLIA	BRA
SANFRE'	BRA
SANTA VITTORIA D'ALBA	BRA
SANTO STEFANO ROERO	BRA
SOMMARIVA DEL BOSCO	BRA
SOMMARIVA PERNO	BRA

**COM 5 - BUSCA**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
ACCEGLIO	BUSCA
BUSCA	BUSCA
CANOSIO	BUSCA
CARTIGNANO	BUSCA
CELLE DI MACRA	BUSCA
DRONERO	BUSCA
ELVA	BUSCA
MACRA	BUSCA
MARMORA	BUSCA
PRAZZO	BUSCA
ROCCABRUNA	BUSCA
SAN DAMIANO MACRA	BUSCA
STROPPO	BUSCA
TARANTASCA	BUSCA
VILLAR SAN COSTANZO	BUSCA

**COM 6 - CEVA**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
ALTO	CEVA
BAGNASCO	CEVA
BATTIFOLLO	CEVA
BELVEDERE LANGHE	CEVA
BONVICINO	CEVA
BRIGA ALTA	CEVA
CAPRAUNA	CEVA
CASTELLINO TANARO	CEVA
CASTELNUOVO CEVA	CEVA
CEVA	CEVA
CIGLIE'	CEVA
GARESSIO	CEVA
IGLIANO	CEVA
LESEGNO	CEVA
LISIO	CEVA
MARSAGLIA	CEVA
MOMBASIGLIO	CEVA
MONTEZEMOLO	CEVA
MURAZZANO	CEVA
NUCETTO	CEVA
ORMEA	CEVA
PAROLDO	CEVA
PERLO	CEVA
PRIERO	CEVA
PRIOLA	CEVA
ROASCIO	CEVA
ROCCA CIGLIE'	CEVA
SALE DELLE LANGHE	CEVA
SALE SAN GIOVANNI	CEVA
SCAGNELLO	CEVA
TORRESINA	CEVA
VIOLA	CEVA

### **COM 7 - CORTEMILIA**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
ARGUELLO	CORTEMILIA
BERGOLO	CORTEMILIA
BOSIA	CORTEMILIA
CAMERANA	CORTEMILIA
CASTELLETTO UZZONE	CORTEMILIA
CASTINO	CORTEMILIA
CERRETO LANGHE	CORTEMILIA
CORTEMILIA	CORTEMILIA
CRAVANZANA	CORTEMILIA
FEISOGLIO	CORTEMILIA
GORZEGNO	CORTEMILIA
GOTTASECCA	CORTEMILIA
LEVICE	CORTEMILIA
MOMBARCARO	CORTEMILIA
MONESIGLIO	CORTEMILIA
NIELLA BELBO	CORTEMILIA
PERLETTO	CORTEMILIA
PEZZOLO VALLE UZZONE	CORTEMILIA
PRUNETTO	CORTEMILIA
SALICETO	CORTEMILIA
SAN BENEDETTO BELBO	CORTEMILIA
TORRE BORMIDA	CORTEMILIA

### **COM 8 - FOSSANO**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
BENE VAGIENNA	FOSSANO
CASTELLETTO STURA	FOSSANO
CENTALLO	FOSSANO
CERVERE	FOSSANO
FOSSANO	FOSSANO
GENOLA	FOSSANO
MONTANERA	FOSSANO
MOROZZO	FOSSANO
SALMOUR	FOSSANO
SANT'ALBANO STURA	FOSSANO
TRINITA'	FOSSANO

**COM 9 – MONDOVI'**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
BASTIA MONDOVI'	MONDOVI'
BRIAGLIA	MONDOVI'
CARRU'	MONDOVI'
CLAVESANA	MONDOVI'
FARIGLIANO	MONDOVI'
FRABOSA SOPRANA	MONDOVI'
FRABOSA SOTTANA	MONDOVI'
LEQUIO TANARO	MONDOVI'
MAGLIANO ALPI	MONDOVI'
MONASTERO VASCO	MONDOVI'
MONASTEROLO CASOTTO	MONDOVI'
MONDOVI'	MONDOVI'
MONTALDO DI MONDOVI'	MONDOVI'
NIELLA TANARO	MONDOVI'
PAMPARATO	MONDOVI'
PIANFEI	MONDOVI'
PIOZZO	MONDOVI'
ROBURENT	MONDOVI'
ROCCA DE' BALDI	MONDOVI'
ROCCAFORTE MONDOVI'	MONDOVI'
SAN MICHELE MONDOVI'	MONDOVI'
TORRE MONDOVI'	MONDOVI'
VICOFORTE	MONDOVI'
VILLANOVA MONDOVI'	MONDOVI'

**COM 10 - SALUZZO**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
BAGNOLO PIEMONTE	SALUZZO
BARGE	SALUZZO
BELLINO	SALUZZO
BRONDELLO	SALUZZO
BROSSASCO	SALUZZO
CARDE'	SALUZZO
CASTELDELFINO	SALUZZO
CASTELLAR	SALUZZO
COSTIGLIOLE SALUZZO	SALUZZO
CRISSOLO	SALUZZO
ENVIE	SALUZZO
FRASSINO	SALUZZO
GAMBASCA	SALUZZO
ISASCA	SALUZZO
LAGNASCO	SALUZZO
MANTA	SALUZZO
MARTINIANA PO	SALUZZO
MELLE	SALUZZO
ONCINO	SALUZZO
OSTANA	SALUZZO
PAESANA	SALUZZO
PAGNO	SALUZZO
PIASCO	SALUZZO
PONTECHIANALE	SALUZZO
REVELLO	SALUZZO
RIFREDDO	SALUZZO
ROSSANA	SALUZZO
SALUZZO	SALUZZO
SAMPEYRE	SALUZZO
SANFRONT	SALUZZO
VALMALA	SALUZZO
VENASCA	SALUZZO
VERZUOLO	SALUZZO

**COM 11 – SAVIGLIANO**

<i>Comune</i>	<i>Sede</i>
CARAMAGNA PIEMONTE	SAVIGLIANO
CASALGRASSO	SAVIGLIANO
CAVALLERLEONE	SAVIGLIANO
CAVALLERMAGGIORE	SAVIGLIANO
FAULE	SAVIGLIANO
MARENE	SAVIGLIANO
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	SAVIGLIANO
MORETTA	SAVIGLIANO
MURELLO	SAVIGLIANO
POLONGHERA	SAVIGLIANO
RACCONIGI	SAVIGLIANO
RUFFIA	SAVIGLIANO
SAVIGLIANO	SAVIGLIANO
SCARNAFIGI	SAVIGLIANO
TORRE SAN GIORGIO	SAVIGLIANO
VILLAFALLETTO	SAVIGLIANO
VILLANOVA SOLARO	SAVIGLIANO
VOTTIGNASCO	SAVIGLIANO